07-DIC-2024
da pag. 3 / foglio 1 / 2

CORRIERE DELLA SERA
Brescia
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: 4178 Lettori: 56000 (DS0000088)

DATA STAMPA
43° Anniversario

L'analisi di Confcommercio I bresciani spenderanno il 5% di più, rispetto allo scorso anno, per doni e gastronomia

Natale, acquisti per 412 milioni

Massoletti: «La crescita è dovuta agli accordi siglati e di conseguenza agli aumenti degli stipendi»

di **Thomas Bendinelli**

Per le festività di Natale i bresciani spenderanno circa 412 milioni di euro nei negozi di città e provincia. Lo stima l'ufficio studi di Confcommercio Brescia, osservando una crescita di quasi il 5% rispetto allo scorso anno, quando i consumi si erano fermati a 394 milioni di euro. «Si tratta di un dato sicuramente positivo — afferma il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti —, grazie anche all'aumento dei salari previsto dal rinnovo dei contratti nazionali, che ci fa ben sperare per un miglioramento generale dei consumi per i negozi del commercio al dettaglio. Che, ricordo, sono quelli che stanno soffrendo maggiormente nell'ultimo periodo».

Per Confcommercio quasi un consumatore su tre acquisterà come regalo o un capo di abbigliamento o un prodotto enogastronomico. In lieve aumento (da 68 a 70 milioni di euro) dovrebbero andare anche i consumi nel comparto della ristorazione. a pagina 3

Natale, regali per 412 milioni il 5% in più rispetto al 2023 Massoletti: «Salari più alti»

Confcommercio, lieve aumento anche dei consumi per la ristorazione

Le scelte
Si stima che almeno un bresciano su tre acquisterà un capo d'abbigliamento

L'analisi

di **Thomas Bendinelli**

Per le festività di Natale i bresciani spenderanno circa 412 milioni di euro nei negozi di città e provincia. Lo stima l'ufficio studi di Confcommercio Brescia, osservando una crescita di quasi il 5% rispetto allo scorso anno, quando i consumi si erano fermati a 394 milioni di euro.

Per Confcommercio la crescita dei consumi natalizi sarebbe legata soprattutto ai diversi rinnovi contrattuali avvenuti nel corso del 2024, che hanno contribuito a ripianare in parte la perdita di potere d'acquisto subita dai lavoratori nel corso del precedente triennio 2021-2023.

«Si tratta di un dato sicuramente positivo — afferma il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti —, grazie anche all'aumento dei salari previsto dal rinnovo dei contratti nazionali, che ci fa ben sperare per un miglioramento generale dei consumi per i negozi del commercio al dettaglio. Che, ricordo, sono quelli che stanno soffrendo maggiormente nell'ultimo periodo».

In particolare, secondo Confcommercio quasi un consumatore su tre acquisterà come regalo o un capo di abbigliamento o un prodotto enogastronomico. In lieve aumento (da 68 a 70 milioni di euro) dovrebbero andare anche i consumi nel comparto della ristorazione, settore che a livello provinciale riguarda circa 9.500 imprenditori.

«Un aumento residuale ri-

BRESCIA
Natale, acquisti per 412 milioni

Natale, regali per 412 milioni il 5% in più rispetto al 2023 Massoletti: «Salari più alti»
UGO MULAS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS88 - S.22 - SL_SAR

CORRIERE DELLA SERA
Brescia
Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: N.D. Diffusione: 4178 Lettori: 56000 (DS0000088)

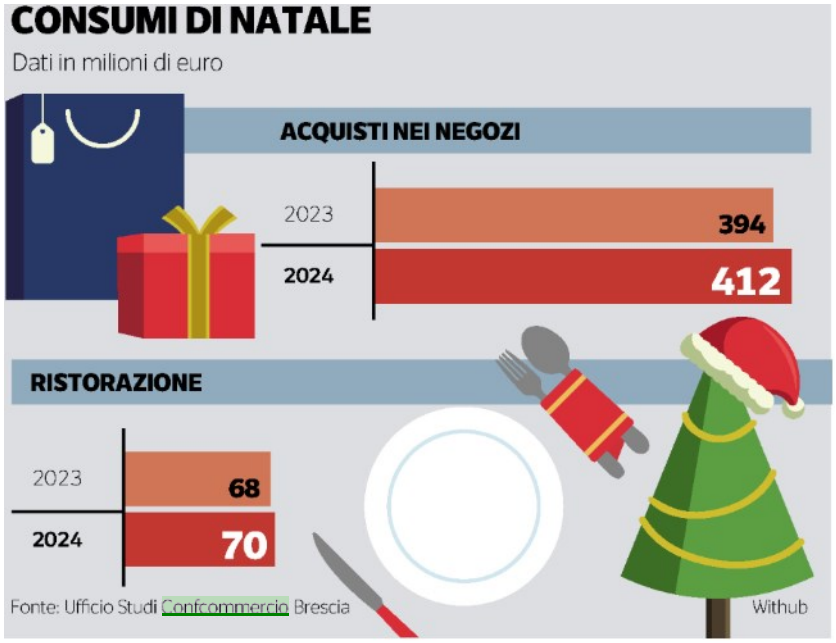
DATA STAMPA
43° Anniversario

spetto allo scorso anno — rileva Massoletti —, ma si tratta in ogni caso di un risultato positivo in considerazione del fatto che l'intero comparto del turismo e della ristorazione l'anno scorso ha potuto godere maggiormente dei flussi di turisti generati da Capitale Italiana della Cultura».

Le previsioni bresciane arrivano dopo alcuni mesi un po' altalenanti. Lo stesso ottobre, ha osservato proprio ieri l'Istat, ha registrato variazioni negative (nell'ordine dello 0,8% in volumi) su base congiunturale ma positive su base tendenziale: «A ottobre — osserva l'Istat —, le vendite al dettaglio aumentano del 2,6% in valore e dell'1,5% in volume. Le vendite dei beni alimentari sono in crescita del 2,9% in valore e dello 0,4% in volume, così come quelle dei beni non alimentari (+2,2% in valore e in volume)».

Numeri insomma che lasciano sperare in una ripresa più accentuata dei consumi. I dati natalizi per commercio e ristorazione fanno infatti ben sperare Massoletti anche per il prossimo futuro: «Noi auspichiamo, anche grazie al fenomeno dell'inflazione sotto controllo, una crescita più significativa nel corso del prossimo anno». Sperando ovviamente che l'inflazione sia tornata davvero sotto controllo e che non ci siano nuove fiammate nel prossimo anno, magari non nei modi in cui si è visto nel recente passato ma comunque abbastanza per rallentare il percorso di riduzione dei tassi d'interesse. Il tutto in un contesto nel quale l'economia in genere sta manifestando evidenti rallentamenti ed è proprio di queste ore la nuova revisione al ribasso delle stime di crescita fatta dall'Istat sia per il 2024 che per il 2025.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acquisto

- PerConfcommercio la crescita dei consumi natalizi sarebbe legata soprattutto ai diversi rinnovi contrattuali avvenuti nel corso del 2024
- I rinnovi dei contratti avrebbero contribuito a ripianare in parte la perdita di potere d'acquisto subita dai lavoratori nel corso del precedente triennio 2021-2023

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS88 - S.22 - SL_SAR